

SOGNANDO L'AMERICA, io resto qua

STAGIONE
TEATRALE
2013
2014

* "io resto qua", è l'ennesimo invito a non mollare a non pensare per forza la propria vita e il proprio destino e la realizzazione del proprio sogno, lontano dalla propria terra. L'andare via deve essere una scelta personale, di cambiamento e ricerca di diverse esperienze.

STAGIONE FAMIGLIA

spettacoli ore 18

domenica 24 novembre
COME POLLICINO

domenica 15 dicembre
ROBIN HOOD

domenica 5 gennaio
SPOSA SIRENA

domenica 19 gennaio
I VIAGGI DI GULLIVER

domenica 9 febbraio
**LA LEGGENDA DI
PETER PAN**

domenica 16 febbraio
**CI SIAMO PERSI
TRA LE STELLE**

domenica 2 marzo
SINBAD IL VIAGGIATORE

domenica 16 marzo
**AMORE E MAGIA NELLA
CASA DI PULCINELLA**

domenica 30 marzo
**CENERENTOLA
across the universe**

STAGIONE SERALE

spettacoli ore 21

martedì 3 - mercoledì 4 dicembre
Goldenart Production
**Alessio Boni
Alessandro Haber
IL VISITATORE**

domenica 12 gennaio
Teatro le Forche
**DALL'ALTRA PARTE
DELLA TERRA**

sabato 25 gennaio
Emilia Romagna Teatro Fondazione
/ Teatro Stabile del Veneto / Teatro
Metastasio Stabile della Toscana
**IL SERVITORE
DI DUE PADRONI**
regia **Antonio Latella**

domenica 2 febbraio
Quelli di Grock
**LE ALLEGRE COMARI
DI WINDSOR**
da **W. Shakespeare**

domenica 23 febbraio
Compagnia del sole
ORLANDO PAZZO PER AMORE
Una Tragicommedia popolare

domenica 9 marzo
Cerchio di Gesso
NOVECENTO

mercoledì 19 marzo
369gradi / Lungta Film
GIULIO CESARE/JULIUS CAESAR
di **W. Shakespeare**

domenica 13 aprile
Naturalis labor
POÈTICO TANGO
coreografie regia danza
Luciano Padovani

**EVENTO SPECIALE
FUORI ABBONAMENTO**
venerdì 20 dicembre
**Serena Dandini
FERITE A MORTE**

promosso da TROPPO AMORE: SBAGLIATO,
campagna della Regione Puglia
contro la violenza di genere e il femminicidio
il ricavato sarà devoluto al fondo regionale
per il sostegno dei centri anti-violenza



TEATRO DEL FUOCO

Vico Cutino 1, Foggia Tel. 0881.663147

www.cerchiodigesso.it

www.teatropubblicopugliese.it

Puoi acquistare i biglietti online e in tutti i punti vendita **BookingShow**

seguici anche su
facebook



con il sostegno di

SOGNANDO L'AMERICA, IO DESTINO QUA*

di **GIANNI VIGNANI** - **12 FEBBRAIO 2014**

Tante volte il Cerchio di Gesso ha pensato di mollare tutto, di andare via e di andare a vedere l'America, come dice Baricco in Novecento: "... quando sulla nave uno si girava e la vedeva ...l'America". Quell' America tanto sospirata, luogo di democrazia, di grandi opportunità e di libera azione.

Tante volte il Cerchio di Gesso si è posto l'interrogativo se fosse giusto mollare tutto e andare a cercare quell'America... se invece fosse l'America la sua terra di appartenenza quella per cui il Cerchio di Gesso è nato e per cui per più di vent'anni anni ha con tenacia e impegno agito ...se non fosse qui, se non fosse questa l'America tanto sognata.

Troppe volte ha sposato l'idea che si potesse realizzare il sogno, lavorare nella propria America per la propria America, luogo di democrazia, di grandi opportunità e di libera azione.

Ci spiace... veramente ci spiace deludere quanti hanno condiviso l'idea e il sogno, ma oggi noi del Cerchio di Gesso non ce la sentiamo più di credere nelle favole, di pensare ancora una volta che "ce la possiamo fare, che basta insistere, che non bisogna mollare".

di **GIANNI VIGNANI** - **12 FEBBRAIO 2014**

L' ultima stagione, forse, questa del Cerchio di Gesso: ma vogliamo ancora una volta ribadire che la cultura va sostenuta, che l'arte è necessaria come il pane e non è solo puro intrattenimento, che bisogna utilizzare luoghi altrimenti destinati ad atti vandalici, per un'idea progettuale più ampia ed articolata.

Vogliamo ancora una volta sollecitare le istituzioni affinché si lavori per un progeto di risanamento culturale che metta in rete le strutture esistenti sul territorio, che veda: il **Teatro Umberto Giordano** "cuore e capofila" delle altre strutture pubbliche, contenitore di eccellenza per tutto ciò che è tradizione, teatro, musica, danza e lirica il **Teatro del Fuoco** luogo per il contemporaneo, l'**Oda Teatro** centro di produzione per l'Infanzia e la Gioventù e di sperimentazione di nuovi linguaggi artistici, i **Musei**, peraltro alcuni a rischio di dismissione, luoghi meravigliosi in cui consolidare il rapporto della città con la storia e le civiltà che ci hanno preceduto, ma anche fonti da cui attingere per progetti specifici inerenti l'arte e lo spettacolo (in una città che ha il pregio di avere una Biblioteca importante , il Liceo Artistico, l'Accademia di Belle Arti, per non citare tutte quelle strutture storiche di cui il territorio è ricco e per cui varrebbe la pena attivarsi perché vengano ancor di più valorizzate). Il **Mediterraneo** teatro all'aperto, luogo di laboratorio e di registrazione musicale, contenitore eccellente per grandi eventi.

Da non sottovalutare poi strutture presenti nel centro storico (vedi la Chiesa del Purgatorio, gli Ipogei, luoghi ideali atti per reading, concerti o le sale delle circoscrizioni che potrebbero essere veri e propri avamposti culturali dislocati nei quartieri).

Non è utopia. Progetti come questi necessitano di investimenti si economici, senza alcun dubbio, ma anche di entusiasmo e di consapevolezza. Vogliamo ancora una volta poter insistere per dimostrarre che qui siamo in grado di fare cultura, che se vogliamo sappiamo fare rete e che forse è giunto il momento di condividere l'idea che noi tutti abbiamo una grande responsabilità nei confronti della città e del territorio. Dobbiamo combattere il degrado sociale che sempre più imperversa e pensare che il denaro destinato alla cultura è investimento e non spesa.

Sognando l'America sogniamo la nostra terra e forse restiamo ancora qua...per non pensare per forza la propria vita, il proprio destino e la realizzazione del proprio sogno lontano da qui.

di **GIANNI VIGNANI** - **12 FEBBRAIO 2014**

La prossima stagione teatrale, organizzata congiuntamente da Comune di Foggia, Provincia di Foggia e Teatro Pubblico Pugliese, è l'esempio di come una adeguata sinergia istituzionale possa favorire processi virtuosi che generano valore aggiunto per la crescita collettiva della nostra città. Un cartellone ricco - abilmente curato dalla compagnia Il Cerchio di Gesso - che fa della qualità e dell'eterogeneità della proposta artistica il suo punto di forza.

Credo che in questa particolare fase, tanto l'Amministrazione quanto il consigliere delegato Peppino D'Urso e il Settore Cultura del Comune, unitamente alla generosa disponibilità dell'Amministrazione Provinciale e del Teatro Pubblico Pugliese, abbiano dato dimostrazione di essere particolarmente sensibili alle tematiche culturali, garantendo ai cittadini la possibilità di godere della bellezza e delle emozioni che un palcoscenico è capace di trasmettere.

<p><i>Il Sindaco di Foggia</i></p> <p>Gianni Mongelli</p>
<p><i>Il Dirigente delle Politiche Culturali</i></p> <p>Micky De Finis</p>
<p><i>Il Commissario Straordinario</i></p> <p>Fabio Costantini</p>

Famiglie, ragazzi, bambini, appassionati di teatro e semplici fruitori di eventi culturali. A ciascuno il suo spettacolo. A ciascuno una proposta in cui si possa ritrovare e possa apprezzare. Quella della stagione serale del Cerchio di Gesso è una tradizione che si rinnova. Un appuntamento che è diventato un po' il simbolo della passione che anima gli eventi organizzati anche al Teatro del Fuoco, contenitore che impreziosisce l'offerta culturale di Foggia e dell'intera Capitanata. Per la stagione 2013/2014 la Provincia di Foggia è orgogliosa di poter affiancare attivamente il cartellone dell'Oda, rinnovando così una sinergia ed una collaborazione sperimentate in questi anni con una indiscutibile ricaduta positiva nel territorio. Come sempre si tratta di un cartellone ricco e variegato, capace di unire rappresentazioni impegnate con quelle leggere, passando da spettacoli destinati ad un pubblico più giovane ed alle famiglie. Una formula il cui successo è testimoniato dai risultati ottenuti nelle precedenti stagioni. Questo mix vincente che i cittadini della Daunia hanno dimostrato di saper apprezzare, grazie soprattutto al qualificato e professionale impegno artistico del Cerchio di Gesso, ha spinto la Provincia ad andare oltre la semplice intesa sinergica, per salvaguardare una proposta culturale di sicuro successo che rischiava di andar smarrita, di perdersi tra le incertezze. Una stagione dunque che si preannuncia entusiasmante ed interessante, immaginata per riscotrare nuovamente l'attenzione e la partecipazione della comunità di Capitanata, che così potrà mantenere viva e palpitante quella sua voglia innata di intendere e declinare la cultura nel Territorio.

<p><i>Il Dirigente delle Politiche Culturali</i></p> <p>Micky De Finis</p>
<p><i>Il Commissario Straordinario</i></p> <p>Fabio Costantini</p>

<p>BOTTEGHINO</p> <p>EVENTO SPECIALE FERITE A MORTE</p> <table> <tbody><tr> <td>Intero Platea I e II settore € 10,00</td> <td>Intero Galleria € 5,00</td></tr> </tbody></table> <p>E' possibile acquistare i biglietti dall'11 novembre (escluso i festivi) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 c/o Oda Teatro e il giorno stesso degli spettacoli dalle 10 alle 13 e dalle 16 in poi c/o il Teatro del Fuoco oppure sul sito www.bookingshow.it</p> <p>ABBONAMENTI SERALE</p> <p>PRELAZIONE VECCHI ABBONATI: al Teatro del Fuoco dal 7-8-9 novembre Orari: dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 19 ACQUISTO NUOVI ABBONAMENTI: all'<i>Oda Teatro</i> dall'11 novembre al 2 dicembre Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.30</p> <p>ABBONAMENTI 8 SPETTACOLI</p> <p>Spettacoli in abbonamento (IL VISITATORE replica del 3 dicembre DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, IL SERVITORE DI DUE PADRONI, LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR, ORLANDO PAZZO PER AMORE, NOVECENTO, GIULIO CESARE, POETICO TANGO)</p> <table> <tbody><tr> <td>Platea: I settore 128,00 euro II settore 116,00 euro</td> <td>Galleria: intero 104,00 euro ridotto 92,00 euro ridotto studenti 72,00 euro</td></tr> </tbody></table> <p>BOTTEGHINO</p> <p>E' possibile acquistare i biglietti dall'18 novembre (escluso i festivi) dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 c/o Oda Teatro e il giorno stesso degli spettacoli dalle 10 alle 13 e dalle 16 in poi c/o il Teatro del Fuoco oppure sul sito www.bookingshow.it</p> <p>BIGLIETTI</p> <p>Per gli spettacoli (IL VISITATORE replica del 3 e 4 dicembre, LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR, GIULIO CESARE, POETICO TANGO)</p> <table> <tbody><tr> <td>Platea: I settore€ 23,00 – II settore € 20,00</td> <td>Galleria: Intero € 18,00 – Ridotto* € 16,00</td></tr> </tbody></table> <p>*oltre 65 anni, ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, possessori di Ikea Family Card, Card Socio Coop Estense, Carta Più La Feltrinelli, AgisCard, dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia, Capitanerie di Porto – Puglia, soci Touring Club Italiano e associati FITA Puglia) – *Ridotto Studenti € 12,00</p> <p>BIGLIETTI</p> <p>Per gli spettacoli (DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO, IL SERVITORE DI DUE PADRONI, ORLANDO PAZZO PER AMORE, NOVECENTO)</p> <table> <tbody><tr> <td>Platea: I settore € 18,00 – II settore € 16,00</td> <td>Galleria: Intero € 14,00</td></tr> </tbody></table> <p>Galleria € 12,00* (oltre 65 anni, ai giornalisti iscritti all'ODG Puglia, possessori di Ikea Family Card, Card Socio Coop Estense, Carta Più La Feltrinelli, AgisCard, dipendenti militari e civili dell'Esercito Italiano Puglia, Capitanerie di Porto – Puglia, soci Touring Club Italiano e associati FITA Puglia) – *Ridotto Studenti € 12,00</p> <p>BOTTEGHINO ODA TEATRO FAMIGLIA</p> <p>Teatro Famiglia intero 7,00 euro (pacchetto a 5 spettacoli 28,00 euro oppure pacchetto a 9 spettacoli 41,00 euro) APERTURA BOTTEGHINO Sarà possibile acquistare i biglietti della stagione di teatro famiglia dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 16.30 alle 18.30 c/o Oda Teatro e il giorno stesso degli spettacoli dalle 10 alle 13 e dalle 16 in poi c/o il Teatro del Fuoco oppure sul sito www.bookingshow.it</p> <p>Il programma potrà subire variazioni indipendenti dalla volontà dell'organizzatore e che saranno comunicate tempestivamente secondo gli usi, senza che ciò comporti alcun rimborso. Non si accettano prenotazioni. Non sarà consentito l'accesso in sala a spettacolo iniziato.</p>	Intero Platea I e II settore € 10,00	Intero Galleria € 5,00	Platea: I settore 128,00 euro II settore 116,00 euro	Galleria: intero 104,00 euro ridotto 92,00 euro ridotto studenti 72,00 euro	Platea: I settore € 23,00 – II settore € 20,00	Galleria: Intero € 18,00 – Ridotto* € 16,00	Platea: I settore € 18,00 – II settore € 16,00	Galleria: Intero € 14,00
Intero Platea I e II settore € 10,00	Intero Galleria € 5,00							
Platea: I settore 128,00 euro II settore 116,00 euro	Galleria: intero 104,00 euro ridotto 92,00 euro ridotto studenti 72,00 euro							
Platea: I settore € 23,00 – II settore € 20,00	Galleria: Intero € 18,00 – Ridotto* € 16,00							
Platea: I settore € 18,00 – II settore € 16,00	Galleria: Intero € 14,00							

STAGIONE SERALE

MARTEDÌ 3 - MERCOLEDÌ 4 DICEMBRE ORE 21

Goldenart production s.r.l.
Alessio Boni - Alessandro Haber
IL VISITATORE *di Eric-Emmanuel Schmitt*
regia Valerio Binasco
con Francesco Bonomo, Nicoletta Robello Bracciforti
Vienna 1938, (Haber) è Freud nel suo studio, dove irrompe un inaspettato visitatore. Fin dai primi scambi di battute lo psicanalista si renderà conto di avere di fronte nientemeno che Dio (Alessio Boni). Una conversazione sui massimi sistemi e con grandi interrogativi. Freud non crede in Dio, Dio non crede a Freud, ma entrambi guardano dalla stessa finestra la malattia dell'uomo, la pazzia del mondo.

DOMENICA 12 GENNAIO ORE 21
Teatro le Forche
DALL'ALTRA PARTE DEL MONDO
regia Giancarlo Luce
con Francesca Argentiero, Giuditta Giovinnazi (al violoncello)
È la storia di un viaggio, quello delle donne emigrate in Argentina, fatto di abbandoni, partenze, lunghi cammini, di terre sconosciute, di spaesamenti, di nostalgie che si trasformano in malattie dell'anima e del corpo, di voglia di tornare e di lingue ormai dimenticate; è la storia dell'Italia della fine dell'Ottocento e del primo Novecento. Anime desiderose di esistere per un attimo, un momento, nello spazio di una sera tra le note di una canzone, tra le pagine di un foglio ingiallito, in un paio di scarpette bianche da bambina. Una donna, un violoncello e il tango, tre anime in una sola, tre cuori ed un unico battito.

SABATO 25 GENNAIO ORE 21
Emilia Romagna Teatro Fondazione, Teatro Stabile del Veneto, Fondazione Teatro Metastasio di Prato
IL SERVITORE DI DUE PADRONI da Carlo Goldoni di Ken Ponzio
regia Antonio Latella
con Marco Cacciola, Federica Fracassi, Giovanni Franzoni, Roberto Latini, Annibale Pavone, Lucia Perasa Rios, Massimiliano Speziani, Rosario Tedesco, Elisabetta Valgoi
Torna sulle scene, dopo la storica versione di Strehler, ad opera di Antonio Latella uno dei registi della nuova generazione che più di tutti si contende la scena europea. Che ne sarà di Goldoni e della storia che più di ogni altra ha reso la Commedia dell'arte popolare in tutto il mondo? Giochi, malinconie, trepidazioni, burle, lazzi e bistocci saranno questa volta ammantati da un cupo velo di disonestà, falsità e menzogna, temi che appartengono a questa commedia ma anche ai nostri tristi anni, poesia e comicità saranno in grado di farceli dimenticare almeno per il tempo di un atto?

DOMENICA 2 FEBBRAIO ORE 21
Quelli di Grock
LE ALLEGRE COMARI DI WINDSOR da William Shakespeare di Valeria Cavalli
regia Valeria Cavalli e Claudio Intropido
con Giulia Bacchetta, Fernanda Calati, Pietro De Pascalis, Cristina Liparoto, Marco Oliva, Andrea Robbiano, Elisa Rossetti, Simone Severgnini, Max Zatta
Lo spettacolo è un divertente sarcastico, a tratti amaro ritratto di una borghesia ammuffita e superficiale che si accanisce contro chi, come il protagonista Falstaff, non si adatta alle consuetudini e al perbenismo della cittadina. Le musiche corali e le divertenti canzoni, i costumi dark, amplificano la critica a un mondo spettrale e claustrofobico, che tuttavia si risolve, come nell'originale di Shakespeare, nella gran burla finale.

DOMENICA 23 FEBBRAIO ORE 21
Compagnia del sole
ORLANDO PAZZO PER AMORE *Una Tragicommedia popolare* da l'Orlando Furioso
drammaturgia e regia Flavio Albanese e Marinella Anaclerio
con Stella Addario, Antonella Carone, Roberto De Chirico,Francesco Casareale, Patrizia Labianca, Loris Leoci, Antonio Marzolla, Dino Parrotta, Domenico Piscopo, Antonella Ruggero, Cristina Siciliano
Orlando è un innamorato esagerato e come tutti coloro che nelle loro reazioni vanno "oltre" ciò che il buon senso prescrive, si presta alla tragedia ed alla commedia insieme. Tra le svariate note che contraddistinguono il poema dell'Ariosto abbiamo prediletto l'iperbole, tanto cara anche ai grandi comici dell'Arte. Dal nostro incontro con questa Poetica Follia è nata una Tragicommedia popolare in maschera.

DOMENICA 9 MARZO ORE 21
Cerchio di Gesso
NOVECENTO da Alessandro Baricco
regia Mariantonietta Mennuni
con Mario Pierrotti e Michele D'Errico
luci Antonio Lepore e Maekele Fadega
La storia di un grande pianista, nato da emigranti su una nave, adottato da un marinaio dalla pelle scura che l'aveva trovato per caso in una scatola di cartone. La storia di un trombettista che su quella nave era salito a soli 17 anni "perché l'unica cosa che gli fregava nella vita era suonare". E lui c'era salito e l'aveva conosciuto Novecento e la sua leggenda, e la sua musica era magica, unica perché Novecento "sapeva ascoltare e sapeva leggere. Ma Novecento non è solo il pianista sull'oceano, e il trombettista non è solo "l'amico per la pelle"..sono entrambi strumenti attraverso cui noi spettatori guardiamo come riflessi in uno specchio l'intera umanità scivolare e a suon di musica descrivere piano i sentimenti tutti che fanno di noi esseri umani e dolcemente fragili.

MERCOLEDÌ 19 MARZO ORE 21
369 gradi /Lungta Film
GIULIO CESARE/JULIUS CAESAR da William Shakespeare
di Vincenzo Manna e Andrea Baracco
regia Andrea Baracco
con Giandomenico Cupaiuolo, Roberto Manzi, Ersilia Lombardo, Lucas Waldem Zanforlini, Livia Castiglioni, Gabriele Portoghesè
Nel '*Giulio Cesare*' Shakespeare mette in scena una società in via di estinzione (quanta lungimiranza!), una società colta esattamente nell'attimo terminale del proprio crollo, una società vittima del suo fallimento intellettuale, spirituale e politico. Shakespeare scatta una "fotografia" di una Roma livida e ferocemente allucinata dove sullo sfondo, al di là dei colli e dei monumenti, compaiono le nitide sagome di avvoltoi e di famelici cani rabbiosi pronti a scagliarsi con insaziabile violenza addosso a corpi mal concitati dal crollo fisico e nervoso.

DOMENICA 13 APRILE ORE 21
Naturalis labor con il sostegno di Ministero dei Beni e Attività Culturali Arco Danza/Regione Veneto
Comune di Vicenza Provincia di Vicenza
POETICO TANGO
Una notte di complicità, amore, musica e tango *Studio sull'amore e sulla passione*
regia e coreografie di danza Luciano Padovani
coreografie di tango di e con Marcelo Ballonzo y Elena Garis Tobias Bert y Loredana De Brasi Luciano Padovani e Silvia Bertoncelli
musica dal vivo con Lumière de tango Bandoneon
Marco Fabbri *Pianoforte* – Stefano Giavazzi *Flauto* – Cristina Bertoli
Raccontare l'amore con il tango. L'amore di Romeo e Giulietta ma ambientato nei quartieri di Buenos Aires. Nelle fumose milonghe si intrecciano storie d'amore, tutte diverse ma sempre uguali. Complicità, passioni, amori dichiarati e amori impossibili. E infine il tango, con quei suoi abbracci caldi, intimi e passionali. "La danza è, in fondo, un naturalis labor: un 'lavoro' del corpo, paziente e necessario, 'naturale' come un gesto, come il corpo che lo produce, come l'occhio che lo vede, come il tempo che lo consuma. »

EVENTO SPECIALE-FUORI ABBONAMENTO
VENERDÌ 20 DICEMBRE ORE 21
SERENA DANDINI
FERITE A MORTE
di Serena Dandini *con la collaborazione ai testi* di Maura Misiti
promosso da TROPPO AMORE: SBAGLIATO, campagna della Regione Puglia contro la violenza di genere e il femminicidio
il ricavato sarà devoluto al fondo regionale per il sostegno dei centri anti-violenza
Ferite a Morte nasce come un progetto teatrale sul femminicidio scritto e diretto da Serena Dandini, una antologia di monologhi sulla falsariga della famosa Antologia di Spoon River di Edgar Lee Master. I testi attingono alla cronaca e alle indagini giornalistiche per dare voce alle donne che hanno perso la vita per mano di un marito, un compagno, un amante o un "ex". L'evento teatrale, in cui numerose donne illustri e note al grande pubblico danno voce a un immaginario racconto postumo delle vittime, vuole essere un'occasione di riflessione, un tentativo di coinvolgere l'opinione pubblica, i media e le istituzioni.

STAGIONE FAMIGLIA

DOMENICA 24 NOVEMBRE ORE 18 Teatro d'attore e figura, età consigliata dai 6 anni
SenzaPiume
in collaborazione con Res Extensa, Exporer/Polartis, Provincia di Bari
COME POLLICINO
regia e *drammaturgia* Damiano Nirchio
di e con Damiano Nirchio, Anna de Giorgio
pupazzi Anna de Giorgio
In una piccola città un Grande Dittatore Generale si è impossessato di tutto e di tutti: nessuno lo ha mai visto, ma il suo metallico vocione terrorizza la gente dagli altoparlanti disseminati nelle strade. Una notte, al culmine della sua cattiveria, obbligherà tutti i lavoratori ad un turno straordinario: si dovrà rimanere in fabbrica finché il Grande Dittatore Generale sarà soddisfatto. A casa da sola quella notte rimarrà anche una piccola ragazzina. Come fare a tornare con mamma e papà? Non ci sono rimedi facili: con il solo aiuto di una bambola bisognerà affrontare l'Orco, imparare a non farsi mangiare, rubare gli stivali delle Sette Leghe a chi ne fa un uso malvagio. Una riflessione giocosa sul potere, sul "diventar grandi" in modo non-violento.

DOMENICA 15 DICEMBRE ORE 18 Teatro di narrazione e teatro d'attore, età da 6 anni
ARMAMAXA teatro/Coop. Archelia
ROBIN HOOD *La storia di Roberto di Legno che colpiva sempre nel segno*
di e con Enrico Messina e Giuseppe Ciciriello
Robin Hood di Sherwood, il fuorilegge per antonomasia, è forse l'unico personaggio della cultura europea che sia riuscito ad attraversare con perfetta naturalezza, e non senza qualche trasformazione, tutti i mass media che si sono succeduti dal Basso Medioevo fino ad oggi: dalla tradizione orale dei mercati e delle fiere fino al villaggio globale della comunicazione televisiva e cinematografica. C'era una volta un famoso bandito che si sforzò di diventare qualcos'altro... e un bambino che decise di salire sugli alberi per sottrarsi alle ingiuste leggi del mondo dei grandi e guardare il mondo da lassù, stringerlo tra l'indice e il pollice della sua mano, metterselo in tasca e portarselo via.

DOMENICA 5 GENNAIO ORE 18 Teatro d'attore e danza aerea, età consigliata:dai 6 anni
C.R.E.S.T
SPOSA SIRENA
di Katia Scarimbolo
scenografia, luci e regia Michelangelo Campanale
con Valentina Franchino, Salvatore Marci, Lucia Zotti
spettacolo vincitore Premio "L'uccellino azzurro" (Molfetta, 2013)
La bella sposa di un marinaio si lascia sedurre da un giovin signore che poi l'abbandona. Il marito al ritorno pensa che la donna meriti la morte, sicché la getta in mare, dove le Sirene, la conducono nel loro palazzo. La chiamano Schiuma e le insegnano a cantare ed incantare i marinai di passaggio che si buttano in mare a capofitto. Però Schiuma non riesce a scordare il marito, il quale una notte, compiendo l'usuale gesto dei marinai, si lancia tra le onde. Le Sirene lo vogliono trasformare in corallo, ma Schiuma, innamorata ancora, ottiene una dilazione della sorte crudele e lo salva. L'uomo, pentito, non potendo vivere senza di lei, affronta la classica prova magica di coraggio

DOMENICA 19 GENNAIO ORE 18 Teatro d'attore e di figura, età consigliata dal 6 anni
Catalyst e Pupi di Stac
I VIAGGI DI GULLIVER
spettacolo per pupazzi e attore liberamente ispirato all'omonimo romanzo di Jonathan Swift
testo e regia Riccardo Rombi
con Riccardo Rombi e Enrico Spinelli e con Margherita Fantoni
Un medico della marina inglese si trova per vari casi a naufragare su isole fantastiche abitate da personaggi altrettanto fantastici e i racconti di quei viaggi diventano lo spunto per una lucida critica della società contemporanea, mostrando le deformità del nostro vivere "civile". Questa rilettura de "I Viaggi", per pupazzi e attore, restituisce sulla scena i tre capitoli del Gulliver utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dal teatro: una scrittura scenica incalzante, la forza evocativa delle scene e dei pupazzi, la magia delle luci e delle musiche, capaci da sole di evocare quei mondi fantastici esistiti solo nell'immaginario di Swift e di fari diventare improvvisamente vicini e reali.

DOMENICA 9 FEBBRAIO ORE 18 Teatro d'attore, età consigliata dai 5 anni
Cerchio di Gesso
LA LEGGENDA DI PETER PAN
drammaturgia e regia Simona Gonella
con Giancarlo Attolico, Mariantonietta Mennuni, Ruggiero Valentini
Peter Pan è ormai entrato a buon diritto nella schiera degli eroi senza tempo. In scena tre attori, che come gli antichi cantastorie viaggiano con il loro vecchio "carretto" (un apecar di lontana memoria) e si portano appresso tutto il necessario per costruire i diversi ambienti della storia e si trasformano in Wendy, Uncino e Spugna e Peter, ovviamente. Arrivano in Teatro proprio quel giorno e proprio a quell'ora di fronte ad una platea di bambini perché con loro e per loro voglio fare rivivere le avventure del piccolo bambino che non voleva crescere.

DOMENICA 16 FEBBRAIO ORE 18 Teatro d'attore, età consigliata dai 6 anni
Terrammare
CI SIAMO PERSI TRA LE STELLE
da Il Piccolo Principe di A. de Sain Exupéry
regia Silvia Civilla
con Silvia Civilla e Annalisa Legato
Un aviatore, un astronomo, un aereo che precipita in pieno deserto, nel bel mezzo del nulla. Dall'assurda situazione si generano ricordi, visioni e strani incontri, che fanno scoprire ai protagonisti di questo groviglio fiabesco nuove prospettive, nuove possibilità di affrontare la vita e le sue trasformazioni, di accogliere i mutamenti delle cose e di se stessi, crescendo. Una favola per grandi, letta con gli occhi di un bambino. Pronti per questo viaggio? Vi aspettiamo per accendere i motori!

DOMENICA 2 MARZO ORE 18 Teatro d'attore, età consigliata dai 6 anni
Bottega degli Apocrifi
SINBAD IL VIAGGIATORE
regia Cosimo Severo
scritto da Stefania Marrone
con Martin Chishimba, Vincenzo Scarpello, Bruno Soriato, Aurora Tota
E' ancora notte e una nave sta lasciando il porto; a bordo ci sono Sinbad e la sua ciurma. Sinbad vuole viaggiare per tutti i mari conosciuti dall'uomo e diventare un grande capitano. Lui è fatto per perseguire le rotte dei naviganti e non le regole del palazzo reale, che Isac, suo fratello, gli ripete ad ogni occasione. E il destino raccoglie la sfida e da appuntamento a Sinbad dove nessuno è mai arrivato, nell'ultimo mare. Per vincere la partita probabilmente ci sarà da sacrificare la ciurma e sicuramente ci sarà da sacrificare Isac, che si è imbarcato di nascosto sulla nave. ...Sinbad vincerà la sua partita?

DOMENICA 16 MARZO ORE 18 Teatro d'attore e di figura, età consigliata dai 6 anni
LiberaScena Ensemble e Teatro di Bertold Brecht
AMORE E MAGIA NELLA CASA DI PULCINELLA
regia Lello Serao
con Lello Serao, Maurizio Stammati, Margherita Vicario
Una versione ridotta e rivisitata da Lello Serao tratta dal Don Fausto di Antonio Petito, uno dei più grandi Pulcinella della storia del Teatro, vissuto nella seconda metà dell'800, autore di numerose commedie e parodie. Partendo dall'Urf Faust di Goethe, Petito rielabora, in chiave comico grottesca, la vicenda di Faust e della sua smania di diventare dotto e bello attraverso l'uso della magia.

DOMENICA 30 MARZO ORE 18 Teatro d'attore, età consigliata dai 6 anni
La luna nel Letto
GENERENTOLA across the universe
di Katia Scarimbolo
regia, scene e luci Michelangelo Campanale
con Annarita De Michele, Maria Pascale, Luigi Tagliente, Paolo Gubello
"Avete mai confuso il sogno con la vita? Forse aveva ragione mia madre. Forse sognavo e basta. O magari ero o mi sentivo una CENERENTOLA." Così si presenta la protagonista della storia, come una ragazza interrotta dalla presenza di una madre "troppo buona", e ci racconta della bontà che diventa identica alla cattiveria, quando presume di sapere ciò che è giusto o sbagliato. Ripercorrendo i passi di Cenerentola, incontrando i personaggi della storia che si animano nella sua stanza e che prendono sostanza, forma e colore dalla tappezzeria delle pareti e dagli oggetti di uso quotidiano, la protagonista gioca, sogna e modifica la sua vita.